

Codice A1813C

D.D. 9 gennaio 2026, n. 5

**R.D. n° 523/1904 - L.r. n. 12/2004 - D.P.G.R. n. 10/R. Del 16/12/2022. Concessione demaniale di servitù TO/AT/5692 per attraversamento in subalveo del Rio Oitana, con condotta idrica tra C.na Berta in Comune di Vinovo e Tetti Tenivella in Comune di Carignano (prog. ATO 3081-3082). Autorizzazione Idraulica 5471. Richiedente: S.M.A.T. S.p.A., Corso XI Febbraio 14 - Torino.**



**ATTO DD 5/A1813C/2026**

**DEL 09/01/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** R.D. n° 523/1904 - L.r. n. 12/2004 - D.P.G.R. n. 10/R. Del 16/12/2022.

Concessione demaniale di servitù TO/AT/5692 per attraversamento in subalveo del Rio Oitana, con condotta idrica tra C.na Berta in Comune di Vinovo e Tetti Tenivella in Comune di Carignano (prog. ATO 3081-3082). Autorizzazione Idraulica 5471.

Richiedente: S.M.A.T. S.p.A., Corso XI Febbraio 14 – Torino.

Con nota prot. 43105 del 10.09.2020 (pervenuta al prot. n. 43105 dell'11.09.2020) il richiedente S.M.A.T. S.p.A. ha presentato istanza di concessione demaniale di servitù per attraversamento in sub alveo del Rio Oitana, con condotta idrica posata tra la C.na Berta in Comune di Vinovo e Tetti Tenivella, in Comune di Carignano (TO), nell'ambito del progetto denominato "*Separazione reti fognarie in Via Diaz, Via Marconi fino a Viale dei Platani con sostituzione condotte idriche in eternit. Collegamento alla rete acquedottistica sovracomunale delle rete di Carignano e Vinovo (ATO 3081 e ATO 3082)*", così come illustrato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

In particolare, l'intervento prevede un attraversamento in subalveo con tubazione in acciaio diametro DN150, entro bauletto in cemento armato dimensioni 0,80 x 0,80 m, attestata a due pozzetti in cemento armato posti su entrambe le sponde, tra Cascina Berta in Comune di Vinovo e Tetti Tenivella, in Comune di Carignano.

All'istanza sono allegati gli atti progettuali redatti dall'Ing. Roberto Botto della Soc. Hydrodata S.p.A. costituiti, ai fini del rilascio della concessione demaniale, da Relazione tecnica e idraulica e da n. 5 tavole grafiche, in base ai quali è prevista la realizzazione di che trattasi.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16.12.2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. 44275 del del 18.09.2020. Copia dell'istanza è stata pubblicata per 15 giorni all'Albo Pretorio dei Comuni di Carignano e Vinovo.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile rilasciare la concessione demaniale, per anni 30, sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenenti gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il deposito cauzionale nell'esercizio 2025, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Il canone annuo complessivo è determinato in Euro **218,00** (Euro **duecentodiciotto/00**) ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17 dicembre 2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12 dicembre 2024.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Vista la Determina di Accertamento ed Impegno del deposito cauzionale n° 2258 del 04/08/2021;

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del Regolamento, è stato eseguito a favore della Regione Piemonte in data 19/12/2025 per un importo di € 376,00.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- " visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- " vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- " vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- " vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- " viste la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- " Visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- " Visto il Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16.07.2021 "Regolamento

regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5.12.2001 n. 18/R", aggiornato alle modifiche del 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16.7.2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);

- " Visto il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- " Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- "Legge regionale 24 dicembre 2025 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026";

*determina*

**di autorizzare**, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, la **SMAT S.p.A.** con sede in Corso XI Febbraio n. 14 a Torino, P.IVA 07937540016, alla realizzazione dell'attraversamento in subalveo del Rio Oitana con condotta idrica tra C.na Berta in Comune di Vinovo e Tetti Tenivella, in Comune di Carignano, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni di seguito riportate:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. siano eseguito accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di attraversamento del corso d'acqua in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni, dei carichi accidentali e permanenti, che delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano d'appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore a m 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni interessate.
3. Le movimentazioni di materiale d'alveo dovranno essere praticate con le dovute cautele e sorveglianza del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente.
4. è fatto divieto assoluto di asportazione di materiale demaniale d'alveo; il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di opere esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e smaltito o reimpiegato nel rispetto delle normative vigenti.
5. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati; in particolare dovranno essere completamente rimosse tutte le opere provvisorie;
6. durante l'esecuzione degli interventi, non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
7. è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesto Società dovrà costantemente tenersi informato in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione.
8. la presente autorizzazione ha validità di mesi 48 (quarantotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza

della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

9. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità dei manufatti in progetto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà questo Settore ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.
12. Il concessionario dovrà dare comunicazione formale al Settore Tecnico Regionale – Area Metropolitana di Torino dell'inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei lavori; ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del DL. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
13. questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o a loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso i cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
14. ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1486/1914, L.r. 37/2006 e d.g.r.72-13725 del 29/03/2010, per tutte le eventuali lavorazioni in alveo che comportino la messa in secca (parziale o totale) di un tratto di corso d'acqua, al fine

**di concedere** alla ditta “SMAT S.p.A.” (Codice soggetto **68838**), con sede legale in Corso XI Febbraio n. 14 - Torino, P.IVA 07937540016, la servitù per l'attraversamento in subalveo del Rio Oitana con tubazione in acciaio diametro DN150, tra Cascina Berta in Comune di Vinovo e Tetti Tenivella in Comune di Carignano (**AI 5471**), sulla base dello schema di disciplinare, approvato ed allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

**di richiedere** la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento;

di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, il mancato versamento del deposito cauzionale entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- c. la durata della concessione in anni **30** fino al **31.12.2055** subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nella presente Determinazione;
- d. che il canone annuo, fissato in **Euro 218,00** è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto

stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I funzionari estensori:

Antonella Carrer

Riccardo Crivellari

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. TOAT5692\_Disciplinare\_Oitana\_Smat.pdf

Allegato



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

**Pratica TOAT5692** - Disciplinare di concessione demaniale

**Rep. n°                      del**

Schema di Disciplinare di Concessione per attraversamento in subalveo del Rio Oitana, con condotta idrica tra C.na Berta in Comune di Vinovo e Tetti Tenivella in Comune di Carignano (prog. ATO 3081-3082 ai sensi della L.R. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022.

Richiedente: **SMAT S.p.A.**, Corso XI Febbraio n. 14 – Torino - P. IVA 07937540016 nella persona del Direttore Generale, ing. Marco ACRI, delegato alla firma.

**Art. 1**

**Oggetto del disciplinare.**

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la Concessione per attraversamento in subalveo del Rio Oitana, con condotta idrica tra C.na Berta in Comune di Vinovo e Tetti Tenivella in Comune di Carignano (prog. ATO 3081-3082 come indicato nella documentazione allegata all'istanza di Concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione, pertanto l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

**Art. 2**

**Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.**

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n.                      del

, che si intendono qui integralmente richiamate.

### **Art. 3**

#### **Durata della concessione.**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni trenta** e pertanto con scadenza al **31/12/2055**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

### **Art. 4**

#### **Obblighi del concessionario**

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno

ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

#### **Art. 5**

##### **Canone.**

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 218,00 .

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della Concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori al 30 giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

#### **Art. 6**

### **Deposito cauzionale**

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il Concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione Piemonte .

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

### **Art. 7**

### **Spese per la concessione**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

### **Art. 8**

### **Norma di rinvio.**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

### **Art. 9**

### **Elezione di domicilio e norme finali.**

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li,

IL DIRETTORE GENERALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Marco ACRI

Dott. Ing. Daniele Caffarengo

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

*(\*) Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, c. 1-bis, del D.Lgs. 82/2005*